

SANTE MESSE e Celebrazioni

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Gv 1,35-42

Sabato 13 gennaio Santa Messa ore 18:30 Agnese (*ann.*), Antonio. Salvato Antonia (*ann.*). Angelo, Bruno, Elvira, Narciso, Sante, Ida, Gino, Silvio, Esterina. Bettin Alfredo. Noè (*ann.*), Antonietta. Egle e *def. fam.* Pantano. Bianchin Renata, Ramin Ottorino, Paolo. Graziella Barin (*ann.*). Lina Ponchio (*ann.*).

Domenica 14 gennaio Santa Messa ore 9:30 Fradellin Angelo, Serina, Elia, Armando, Giovanni e Margherita.

Santa Messa ore 11 Mandolin Mario (*ann.*). Amelia, Vanda.

Defunti famiglie di Giulio Mandolin e Vittorio Zamori.

Alessandro, Imelda e Mario Morellato.

Santa Messa ore 18 presso il capitello in via Sant'Antonio.

Lunedì 15 S. Messa ore 18:30 Carraro Luigi, Fasolo Antonietta.

Martedì 16 gennaio Santa Messa ore 18:30

Mercoledì 17 gennaio S. Messa ore 18:30 Blandina e Giuseppe. Ugo Tosetto.

Giovedì 18 gennaio Oggi non si celebra l'Eucarestia in parrocchia

Venerdì 19 gennaio Santa Messa ore 18:30 Bellino Zanta.

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Mc 1,14-20

Sabato 20 gennaio S. Messa ore 18:30 Brutto Fortunata, Greggio Ampelio, Carraro Secondo. Carpanese Silvia, Forzan Eugenio e Biziato Silvana. Saltarello Giuseppe e Franca, Vendramin Mauro e Rita. Barbiero Paolo e Cecilia (*ann.*).

Domenica 21 gennaio

Santa Messa ore 9:30 Secondo. Margherita Fradellin, Armando, *Def. fam.* Greggio e Canella. Armando, Albano, Veronica Ponchio.

Santa Messa ore 11:00 *int. off.*

RICORDIAMO ANCHE I VIVI DURANTE LA SANTA MESSA

Nella Chiesa è forte la tradizione di far celebrare le Sante Messe nel ricordo dei nostri cari defunti certi che le preghiere li aiutano nel loro cammino di purificazione verso il Paradiso. Sarebbe altrettanto bello che ci fossero intenzioni non solo per i nostri morti ma anche per i vivi quando ricorre l'anniversario di qualche evento significativo magari preparando una bella preghiera da leggere durante la Santa Messa.

Settimanale della Comunità S.Maria Assunta



LA VOCE DI SACCOLONGO

Don Mattia Biasiolo 340.2433531 - Don Simone Milani 333.3592962

Canonica 049.9644924

saccolongoparrocchia@gmail.com www.parrocchiasaccolongo.com

Numero 2 del 14 Gennaio 2024

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Gv 1,35-42

Come nella festa dell'Epifania e in quella del Battesimo di Gesù, anche la pagina del Vangelo di oggi propone il tema della manifestazione del Signore.

Questa volta è Giovanni il Battista che lo indica ai suoi discepoli come «l'Agnello di Dio», invitandoli così a seguire Lui.

E così è per noi: Colui che abbiamo contemplato nel mistero del Natale, siamo ora chiamati a seguirlo nella vita quotidiana.

Il Vangelo odierno ci introduce nel tempo liturgico ordinario, un tempo che serve ad animare e verificare il nostro cammino

di fede nella vita consueta, in una dinamica che si muove tra epifania e sequela, tra manifestazione e vocazione.

Il racconto del Vangelo indica le caratteristiche dell'itinerario di fede.

C'è un itinerario di fede, e questo è l'itinerario dei discepoli di tutti i tempi, anche nostro, a partire dalla domanda che Gesù rivolge ai due che, spinti dal Battista, si mettono a seguirlo: «Che cosa cercate?».

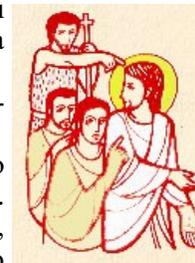
E' la stessa domanda che il Risorto rivolgerà a Maria Maddalena: «Donna, chi cerchi?». Ognuno di noi è alla ricerca: ricerca di felicità, ricerca di amore, di vita buona e piena. Dio Padre ci ha dato tutto questo nel suo Figlio Gesù.

In questa ricerca è fondamentale il ruolo di un vero testimone, di una persona che per prima ha fatto il cammino e ha incontrato il Signore.

Nel Vangelo, Giovanni il Battista è questo testimone.

Per questo può orientare i discepoli verso Gesù, che li coinvolge in una nuova esperienza dicendo: «Venite e vedrete». E quei due non potranno più dimenticare la bellezza di quell'incontro, al punto che l'evangelista ne annota persino l'ora: «Erano circa le quattro del pomeriggio». Soltanto un incontro personale con Gesù genera un cammino di fede e di discepolato.

Potremmo fare tante esperienze, realizzare molte cose, stabilire rapporti con tante persone, ma solo l'appuntamento con Gesù, in quell'ora che Dio conosce, può dare senso pieno alla nostra vita e rendere fecondi i nostri progetti e le nostre iniziative.



VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 14 gennaio

- Sante Messe ore 9:30 e 11.
- Ore 18 Santa Messa nel capitello in via Sant'Antonio.

Lunedì 15 gennaio

- Ore 20:30 in Patronato incontro di gruppo III media.

Martedì 16 gennaio

- Ore 20:30 incontro dei catechisti che stanno accompagnando il cammino della catecumena Cecilia Chiarioni in vista del suo Battesimo durante la Veglia Pasquale.

Mercoledì 17 gennaio

- Ore 21 presso il patronato di Tencarola incontro della presidenza vicariale dell'Azione Cattolica.

Giovedì 18 gennaio

- Pellegrinaggio parrocchiale presso Valli del Pasubio con la visita del Presepe di Bariola.

Sabato 20 gennaio

- Ore 14:30 prove di canto del coro ragazzi.
- Catechismo V elementare dalle 15:30 alle 16:30.
- Celebrazione penitenziale per i ragazzi di IV elementare dalle 15:30 alle 16:30 in Chiesa.
- Dalle 16:30 alle 17 in Patronato incontro per i genitori di V elementare.

Corso dedicato al ministero del Lettore

Il corso si sviluppa nell'arco di quattro incontri che vivremo nella parrocchia del Sacro Cuore in Padova. Il 1° incontro sarà giovedì 8 febbraio dalle 20:30 alle 22:30. Gli altri 3 incontri saranno Mercoledì 3 aprile, Mercoledì 10 aprile e Mercoledì 17 aprile dalle ore 20:30 alle 22:30 sempre presso la Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Padova.

Per iscriversi puoi telefonare a Geremia al 351 900 6550 (dopo le 19:30). Puoi anche scrivere all'indirizzo mail geremia.furlan@diocesipadova.it scrivendo nome, cognome, telefono e verrai ricontattato dal referente Geremia Furlan.

ULTIMA SETTIMANA PER DARE ADESIONE!!

Che cosa cercate?

È la domanda che Gesù rivolge ai discepoli oggi nel Vangelo. Viene spontaneo sentirselo rivolgere personalmente, almeno per quanto mi riguarda.

È una domanda che mette sempre in movimento che costringe in qualche modo ad andare al centro, al nucleo di ciò che si crede.

Molte volte in questi anni me la sono sentita porre dal Signore; forse la risposta principale non cambia. Cerco sempre la felicità, ciò che dà senso alla mia vita, ciò che la porta a pienezza; cerco sempre di sentirmi e riconoscermi amato, per imparare un po' alla volta ad amare come Gesù ha fatto con me.

Ci sono tuttavia alcune sfumature diverse, che variano in base alle stagioni della vita ed agli eventi che la costellano.

All'inizio di questo nuovo anno risuona quindi in modo ancora nuovo. Cerco di fare la volontà di Dio, che sono sicuro sia il mio bene e che passa per scelte che non sempre mi appartengono, davanti alle quali sono chiamato ad abbandonarmi con fiducia; perché se è vero che riguardano la mia vita e la mia persona, è altrettanto vero che non riguardano soltanto me, ma anche tutte le persone che incontro ogni giorno. Cerco (che non significa "raggiungo" od "ottengo") il bene delle comunità che mi sono state affidate. Cerco di restare in equilibrio fra tutto ciò che mi viene chiesto e le mie disponibilità di tempo e di (poche) risorse. Cerco di mettermi in obbedienza a ciò che mi viene chiesto dai miei superiori. Cerco di riconoscere in tutto questo l'agire dell'Emmanuele, il Dio-con-noi, che cammina anche con me.

Questa ricerca si intreccia, quindi, (in forza del mistero dell'incarnazione che abbiamo appena celebrato) con la carne della mia vita quotidiana, della vita pratica.

Da giovedì sono tornato ad abitare nella canonica di Cervarese; me l'ha chiesto il vescovo Claudio, perché dalla prossima settimana accoglierò in canonica un amico prete, don Nicola, che dopo un periodo fuori diocesi ritorna a Padova; non svolgerà un servizio nelle nostre parrocchie (perché ha già altri incarichi e ministeri), ma vivrà con me.

Inoltre, dopo un confronto con il vescovo, avvenuto ancora tempo fa, abbiamo concordato che don Simone (che come sapete ha chiesto di lasciare l'ordine dei frati minori conventuali e di entrare tra il clero della nostra diocesi) diventerà amministratore parrocchiale di Saccolongo; perché ciò possa avvenire il 6 gennaio scorso ho dato le mie dimissioni da parroco di Saccolongo che dal 1° febbraio sarà "guidata" (anche se questo verbo lo trovo un po' inappropriato, ma non me ne vengono altri), da don Simone.

Proprio lui l'altra sera, quando abbiamo comunicato queste scelte al Consiglio Pastorale di Saccolongo, diceva che questi cambiamenti così "repentini" e inusuali, o vengono vissuti in un'ottica di fede e di obbedienza o risultano difficilmente comprensibili. Per questo motivo sento proprio risuonare in me questa domanda "che cercate?" perché è proprio quella che spinge ad andare al cuore delle scelte, a ritornare "all'origine prima" della motivazioni, a porre la vita nella mani di Colui che merita fiducia.

Con affetto, don Mattia.
